8 DELLE LANGHE

3° TROFEO DARIO SEBASTE

30 AGO
2 SET

2018

WWW.8DELLELANGHE.IT

MAIN SPONSOR

CEG FACILITY

GOLD SPONSOR

Big Promotion

CENTRO GRAFICO
progettazione e stampa

DELIZIE BAKERY

sistemi ALBA

MEDIA PARTNER

RADIO ALBA

...all'etichetta
ci pensiamo noi.



40 anni di etichette nel settore enologico ed alimentare



CENTRO GRAFICO
progettazione e stampa
www.centrografico.it



BENVENUTI, ALL'8 DELLE LANGHE!

Per il terzo anno consecutivo ritorna l'appuntamento motociclistico di fine estate. Dovuto è un ringraziamento perché la vostra risposta alle iscrizioni è stata incredibile!
Abbiamo ricevuto quasi tutte le domande nel primo mese di apertura e ciò non può che lusingarci.
Quest'anno aggiungiamo una bandierina al nostro mappamondo con due concorrenti che vengono addirittura dalla Finlandia.
Se non è passione questa...
Dopo una prima edizione sorprendente e una seconda spumeggiante cosa possiamo quindi offrire di più ai nostri concorrenti?
Quest'anno, a grande richiesta, avremo il mare!

Per noi di Langa il mare è un luogo nei confronti del quale abbiamo sentimenti contrastanti (vedi Genova per noi di Paolo Conte), ma che ci affascina e ci stupisce ogni volta che ce lo ritroviamo dietro un crinale, dopo tante curve ma meno di quelle che ci aspettavamo.

Le tappe saranno intense: mare, passi montani, colline favolose e anche una pista...
però non vogliamo anticiparvi troppo per non rovinarvi la sorpresa...
Sarete anche coccolati a cena con una ristorazione di alto livello che prevede sia la finezza dello chef blasonato che l'esperienza unica di una cucina tipica e ricercata.
Non vi resta che godervela.

Lo Staff 8DL

INDICE

4 La storia
5 Dario Sebaste
6 Edizione 2017
7 Il vincitore 2017
8 I ricordi del 2017
10 Cherasco
11 I Club Organizzatori
12 Il Trofeo "il Podio"
14 La Mascotte 2018
16 La ristorazione
18 La mappa 2018
24 Le Tappe
32 I Concorrenti
34 Lo staff

Rivista informativa:
Edizione n°3 - anno 2018
SEDE: Viale Scuole, 17
Sommariva del Bosco - CN, ITALIA
+39 391 1599922
info@8dellelanghe.it

8dellelanghe.it

Grafica e impaginazione:
Rw Comunicazione

Stampa:
Centro Grafico

LA STORIA

Correva l'anno **1928** quando con partenza ed arrivo in Alba si disputava una corsa motociclistica che attraversava tutte le zone collinari ormai famose per i suoi vini: le Langhe!

La formula della competizione prevedeva un percorso diviso in 8 tappe, da qui il nome "**8 delle Langhe**". Ogni tappa aveva inizio e fine ad Alba. I concorrenti della manifestazione erano piloti emergenti o addirittura improvvisati, bastava mettere insieme una moto, trovare un buon meccanico, magari uno sponsor che sostenesse parte delle spese e partire senza riserve puntando alla vittoria. L'ambizione era alta e la voglia di farsi notare da qualche squadra corse ufficiale era tanta. L' 8 delle Langhe, però, non basava la sua classifica unicamente sulla velocità in sella. Erano infatti previste alcune prove di abilità: smontare e rimontare un carburatore, sostituire un pneumatico o cambiare il filo dell'acceleratore. I concorrenti quindi venivano misurati sia sull'abilità di guida che sull'abilità nelle doti meccaniche invogliando così molti meccanici ad iscriversi, elaborare le proprie moto ed ambire ad un buon piazzamento.

L'8 delle Langhe si disputò fino al 1948, fino a quando "la malora", descritta da Fenoglio, ridimensionò le ambizioni di tanti aspiranti piloti.





DARIO SEBASTE

IL SUO RICORDO CI RIEMPIE IL CUORE DI UNA DOLCE NOSTALGIA, MA CI RENDE FORTI DELLA PREZIOSA EREDITÀ UMANA ED IMPRENDITORIALE CHE CI HA LASCIATO

Mio padre è stato prima di tutto un uomo, un uomo giusto e poi un imprenditore.

In qualsiasi situazione famigliare, professionale, lieta o triste l'ho sempre visto anteporre il bene delle persone a qualsiasi altra cosa. Durante tutta la sua vita nessun interesse professionale ha mai superato l'attenzione alla persona, di chiunque si trattasse.

Ha sempre ricercato con finezza d'animo e molte volte in punta di piedi il meglio per la sua famiglia, per suoi collaboratori, cui tanto teneva, e per i suoi amici.

Questo non significa che fosse sempre accondiscendente, sapeva esporre in maniera ferma e pacata la sua opinione, sapeva dosare in maniera eccezionale l'autorevolezza e l'affetto, il richiamo e l'elogio. Condivideva con l'interlocutore le sue ragioni e in gran bel modo lo convinceva, senza mai imporsi.

Il suo modo di essere è stato guidato dal suo pensiero straordinariamente lineare, semplice, logico, onesto, intelligente, buono, altruista.

In ogni situazione sapeva vedere il lato positivo e combattere le negatività, senza farsi spaventare da nulla. Non gli sono mai piaciuti i fronzoli, non gli è mai piaciuto apparire. La sua natura era di un uomo riservato e modesto, ma dotato di un grande carisma ed è stato un grande comunicatore.

Il suo era un eloquio semplice ed efficacissimo. Sapeva interessare e quasi incantare chi lo ascoltava. É stato così anche il giorno durante il quale abbiamo avuto il bene di festeggiare tutti insieme i 130 anni dell'azienda, alla quale ha dedicato con passione la vita, e l'ingresso al lavoro della quinta generazione, per lui motivo di grande orgoglio e gioia. Ci ha esortato tutti a "non mollare mai la presa" proprio come ha fatto lui tutta la vita.

Egle Sebaste





EDIZIONE 2017

La seconda edizione dell'8 delle Langhe si è svolta dal 31 agosto al 3 settembre 2017 ed ha visto la partecipazione di più di 60 motociclisti di 7 diverse nazionalità. Il tracciato è stato congegnato in modo da godere al meglio del panorama delle Langhe e più in generale del basso Piemonte.

La prima tappa, le colline del patrimonio Unesco, ha portato i motociclisti lungo un percorso di salite e discese, sicuramente impegnativo, ma dall'impatto visivo unico. La classifica ha visto primeggiare Moser, con il miglior tempo nella prova speciale.

La seconda tappa, il Cebano-Monregalese, è ormai da considerarsi come la tappa di montagna. Passi alpini, tanta strada e quest'anno anche una piccola meraviglia architettonica: il Santuario di Vicoforte. La tenzone si è infiammata con la coppia Mostosi che balza in testa con Moser e Maccarinelli in lizza per primeggiare nelle loro rispettive classi.

La terza tappa, le Langhe, sono già un classico che paesaggisticamente non ha rivali: vigne, colline, borghi arroccati. All'ora di pranzo il mormorio dei concorrenti, intenti a sfamarsi al buffet, è stato interrotto dal rombo della Moto Guzzi C4V, cimelio conservato della collezione Sebaste. La classifica generale non ha avuto grandi scossoni, con Vox che scavalca Maccarinelli in una lotta tra titani nella classe fino a 350.

La quarta e ultima tappa ha avuto come da tradizione lo scenario del Roero. Un tracciato all'apparenza breve ma che celava le sue difficoltà date dalla concentrazione richiesta per mantenere il passo in un saliscendi inebriante di curve.

La classifica ha visto vincitori del trofeo i coniugi Mostosi e rispettivamente nelle loro categorie Moser e Vox.

VINCITORE 2017

La seconda edizione del Trofeo Dario Sebaste è stata vinta da Gaetana e Gianni Mostosi, residenti a Montecarlo, su un Benelli 500 Sidecar V Lem del 1940. Appassionato di regolarità, Mostosi ha partecipato ininterrottamente alla Milano Taranto dal 2005 a oggi e a quattro edizioni del Motogiro d'Italia con cavalcature che vanno dal Guzzino 65 ai Sidecar Guzzi e Benelli. La vera particolarità di Mostosi però non sono le prove collettive ma quelle individuali. Dal 2012 a oggi si è avventurato, con pochi amici complici, in diverse prove di endurance autogestite. Tra queste due Milano-Taranto, una Monaco-Colosseo-Monaco, una Monaco-Trieste - Monaco e ultimamente una Setriere-Santa Maria di Leuca.

Ovviamente non stop e senza dormire. Durante la scorsa edizione dell'8 delle Langhe, la coppia Mostosi si è fatta valere, nonostante la difficoltà intrinseca del mezzo utilizzato e ha trionfato staccando i secondi di diverse misure grazie a prove speciali ineccepibili.



CLASSIFICA ASSOLUTA

1°- Gianni Mostosi
Gaetana Mostosi
2°- Paul Moser
3°- Marco Prandi
4°- Gabriele Vox
5°- Massimo Nocent
6°- Andrea Angiolini
7°- Lucas Tobler
8°- Giorgio Cereda
9°- Carlo Maccarinelli
10°- Daniel Albano

CLASSIFICA SIDECAR

1°- Gianni Mostosi
Gaetana Mostosi
2°- Luigi Bussolino
Luisa Operti
3°- Roberto Galli
Liviana Di Valentin

CLASSIFICA FINO A 350cc

1°- Gabriele Vox
2°- Massimo Nocent
3°- Andrea Angiolini

CLASSIFICA OLTRE A 350cc

1°- Paul Moser
2°- Marco Prandi
3°- Lucas Tobler

RATTO GIOVANNI S.N.C.
COSTRUZIONE EDILE
CIVILE E INDUSTRIALE

e-mail:info@ediliziaratto.it

Tel. 0173 286 939

Fax. 0173 220 264






8DELLE LANGHE
8DELLE LANGHE


32


39


42


6
















GILERA


59
54
55
53







Cherasco

LA CITTÀ CHE OSPITA L'8 DELLE LANGHE

Gli studenti diligenti la ricorderanno come il luogo in cui nel 1631, fu firmata la pace che concluse i conflitti di successione del Monferrato, e ancora come la città dell'armistizio di Napoleone Bonaparte nel 1796.
Tra gli appassionati di antichità non mancheranno quanti siano stati almeno una volta al famosissimo mercato dell'antiquariato, tra i più importanti d'Italia. Ma Cherasco non è solo questo: Cherasco è ricca di valori grazie anche ai suoi abitanti, gente discreta e laboriosa, aperta alle diverse culture, rispettosa del patrimonio storico e ambientale, ma non per questo aliena dalle esigenze della vita moderna. Cherasco è quindi atmosfera ammaliante, fatta di profumi, colori, suoni di campane, voci di bambini, echi del passato. È per questo residenza di artisti e meta di turisti e curiosi; di imprenditori che trovano, nella serenità di una passeggiata per il centro storico, un momento di pausa nel ritmo dagli affari che si intrecciano nelle vivaci aziende del territorio. Cherasco è oggi un attivo centro con oltre 9.000 abitanti, distribuiti in numerose frazioni, poste sugli oltre 82 chilometri quadrati di territorio. Gli ultimi 20 anni hanno visto una trasformazione di Cherasco: si è infatti modificata gradualmente da centro prevalentemente ad economia agricola a polo industriale, commerciale ed economico. Mentre nelle frazioni sono sviluppate in modo particolare l'agricoltura e l'industria pesante, nel concentrico sorgono laboratori artigianali per la lavorazione del legno ed apprezzate botteghe di restauro ed antiquariato. Cherasco, grazie alle vigne che si estendono nel versante oltre il Tanaro, fa parte degli undici comuni che compongono la terra del vino barolo. Ha inoltre sede in Cherasco il Club Ruote d'Epoca, attiva associazione di motorismo d'epoca che accoglie, supporta e promuove l'8 delle Langhe.

I CLUB ORGANIZZATORI

AMICI VECCHIE MOTO

Tredici appassionati, amici prima di tutto, hanno fondato 25 anni fa un club per la salvaguardia e la diffusione del collezionismo di moto d'epoca nella loro terra, il Roero.

Gli "Amici di Sommariva" nascono con Giovanni Chiavazza alla presidenza, poi con Adriano Marcomini e con l'attuale presidente Maurizio Agosto. La voglia di organizzare un raduno nel Roero, con epicentro a Sommariva Bosco ha portato alla creazione del trofeo "Il Podio", che si snoda nelle colline del Roero.
Gli "Amici" partecipano assiduamente e con ottimi risultati alle grandi classiche e hanno aderito con entusiasmo all'organizzazione dell'8 delle Langhe.

RUOTE D'EPOCA CHERASCO

Il Club Ruote D'Epoca Cherasco nasce il 7 luglio 2002, dall'iniziativa di alcuni amici già collezionisti con lo scopo di riunire gli appassionati del settore, di promuovere la conoscenza, la conservazione ed il restauro di motociclette, automobili e scooter di particolare interesse, riportando all'antico splendore queste regine d'altri tempi, veri capolavori d'arte.

Caratteristica comune del club è quel sentimento positivo e romantico che vive e cresce negli appassionati di questi gioielli d'arte, un misto di amore e di ammirazione per questi mezzi intramontabili.





IL TROFEO "IL PODIO"

Che gli anni scorrano veloci, quando si sta bene insieme e si organizzano belle manifestazioni se ne sono accorti i partecipanti del Trofeo il Podio, organizzato dagli Amici Vecchie Moto di Sommariva Bosco, giunto al traguardo delle 25ª edizione. Spesso la ripetitività di un evento porta ad un affievolimento dei contenuti e dell'interesse, in questo caso i numeri confermano il successo della particolare formula della manifestazione, frutto delle continue migliorie apportate negli anni, con una settantina di partecipanti al Trofeo che con gli accompagnatori porta ad un centinaio i veicoli presenti.

Si tratta di una manifestazione di regolarità con rilevamenti cronometrici che quest'anno ha portato i partecipanti dalla partenza di Sommariva del Bosco a Murazzano, comune dell'Alta Langa, attraversando le tipiche zone collinari del Roero e della Langa, comuni come Pollenzo, Barolo, Monforte, Dogliani e Cherasco, con strade e panorami unici di un territorio patrimonio mondiale dell'Unesco.

La manifestazione, nelle varie edizioni, ha contribuito alla conoscenza turistico culturale di Roero e Langa permettendo ai partecipanti di conoscere luoghi sempre molto suggestivi, con un percorso che varia ad ogni edizione, richiamando un numero sempre maggiore di concorrenti provenienti da altre regioni.

Anche l'aspetto enogastronomico è stato sviscerato e apprezzato dai concorrenti nelle varie edizioni scoprendo un patrimonio di eccellenze unico, vini di fama mondiale e specialità culinarie tipiche del territorio.

L'aspetto sportivo della manifestazione consiste nel trasferimento a tempo prestabilito da Sommariva del Bosco a, per il XXV^ Trofeo, Murazzano. È risultato molto gradito dai partecipanti che, dimostrando un notevole impegno, hanno concluso la prova con scarti di pochi centesimi di secondo, forse l'ambito trofeo posto in palio dalla famiglia Bussolino stuzzica l'appetito.

Sempre a riguardo dei partecipanti è da sottolineare l'incremento della presenza di giovani con età inferiore a 30 anni e di una gradita e competitiva quota rosa, questo fa ben sperare per un graduale ricambio generazionale anche nel settore delle moto di oltre 60 anni.

Qualche migliaio di partecipanti ha già potuto apprezzare questa manifestazione, a loro va un particolare ringraziamento, per tutti un arrivederci al 23 giugno 2019 per il 26ª Trofeo il Podio.

Maurizio Agosto



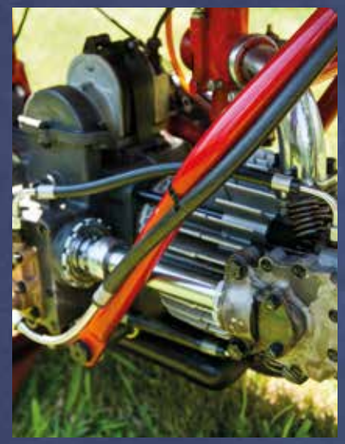


LA MASCOTTE 2018

La Guzzi Albatros nasce come moto ideale per le gare della categoria Gentleman. Di media cilindrata, 250cc, non era una versione corsaiola della P.E.S. di serie ma una diretta discendente della 250 ufficiale da gara. Il prezzo era di 12.500 lire, una fortuna rispetto alle 4.500 richieste per la versione turistica. Progettato nel 1938 vede la luce nel 1939 grazie alla mano di Carlo Guzzi e del mitico Ing. Carcano. La tecnica del mezzo prevedeva trasmissione a monoalbero, carburatore da 30mm, cambio in blocco a ingranaggi scorrevoli e un largo uso di leghe leggere per il blocco motore.
La Casa denunciava una potenza di 20 cv per 135 kg e una velocità di 140 km/h circa. Debutto sfortunato per l'Albatros alla Milano Taranto del 1939 a causa della rottura delle molle valvole ma trionfante poco dopo nel circuito di Losanna.
La serie di vittorie che seguiranno sarà interrotta dallo scoppio della seconda guerra mondiale. Dopo la guerra ricompare una versione solo da gara dell'Albatros, potenziata a 24 cv e punte di 150 km/h che si stima abbia vinto circa 500 gare.

PRODOTTE IN PICCOLE SERIE DA 25 PEZZI SI STIMA CHE NE SIANO STATE REALIZZATE CIRCA 200, OLTRE QUALCHE DECINA DI MOTORI SCIOLTI.











MOTO GUZZI ALBATROS (1939)

SCHEDA TECNICA

Motore: monocilindrico orizzontale a 4 tempi raffreddato ad aria, testa e cilindro in lega leggera
Cilindrata: 246,8 cc
Alesaggio e corsa: 68 x 68 mm
Rapporto di compressione: 8,5:1
Distribuzione: monoalbero in testa, 2 valvole inclinate
Alimentazione: un carburatore Dell'Orto SS 30 M
Cambio: in blocco a 4 marce a pedale
Telaio: molleggiato, in tubi di acciaio e lamiera di idronalio
Forcella: a parallelogramma in tubi
Gomme: anteriore 2.75-21", posteriore 3.00-21"
Massa: 120 kg
Potenza: 20 CV a 7000 giri
Prestazioni: 150 km/h





ANTICA SOCIETÀ
1893
OSTERIA VEREZZI

Borgio Verezzi è un piccolo comune della riviera ligure savonese, composto da due nuclei un tempo separati: Borgio e Verezzi. L'antico borgo "saraceno" di Verezzi, si presenta come un armonioso insieme di quattro diverse borgate (Poggio, Piazza, Roccaro, Crosa), caratterizzate da costruzioni in pietra rosa incastonate in un panorama di roccia e di mare, interamente percorse e collegate dagli stretti "caruggi" e "creuze" un tempo destinati ai muli e ai carri. Proprio in questo incantevole luogo è nato il Festival Teatrale di Borgio Verezzi, che si svolge ogni anno nei mesi di luglio e agosto ed è ormai annoverato tra i più importanti festival di prosa a livello nazionale. Ancora oggi, dal lontano 1967, nelle notti d'estate la piazzetta rappresenta lo splendido scenario naturale in cui si muovono gli attori, sotto il cielo stellato ritagliato dai tetti delle antiche costruzioni e, come quarta parete, alle spalle degli spettatori, il blu scuro del mare con le sue mille luci.

In questo fantastico contesto avrà luogo una tappa del 3 trofeo Dario Sebaste , frutto della collaborazione tra l'Associazione 8 delle Langhe, la SMS Concordia e l'Osteria Antica Società 1893. la Società di Mutuo Soccorso Concordia di Borgio Verezzi da pochi giorni ha compiuto 125 anni. Nata il 23 giugno 1893 tra gli agricoltori e i cavatori della Pietra di Verezzi per un sostegno reciproco nelle difficoltà della vita. Negli anni la società ha saputo rinnovarsi mantenendo vivi gli ideali solidali dei fondatori, attraversando periodi storico-sociali difficili e arrivando a tagliare questo storico traguardo, e ancora oggi in splendida forma è animatrice di eventi a carattere sociale e culturale. Da 53 anni, il 13 e il 14 del mese di agosto la SMS organizza la Sagra della Lumaca, frequentata festosamente da un pubblico che adora degustare oltre le tipiche Lumache alla Verezzina tanti altri piatti prelibati in una vista mozzafiato a picco sul mare. Una "costola di eccellenza" della SMS è l'Osteria Antica Società, entità autonoma che è un vero e proprio "bistrot di paese" che propone oltre a pizza focacce e farinate un variegato e creativo menù basato sulle tipicità liguri e prodotti freschi del territorio, rivisitati talvolta in modo creativo ed estroso. Irrinunciabile è la degustazione del Cappon Magro, un antico piatto tradizionale ligure a base di pesce e verdure. In origine consumato dai pescatori, direttamente sulle barche o dalla servitù dei nobili che riutilizzava gli avanzi dei banchetti, oggi è considerato un piatto molto ricercato, di difficile preparazione, destinato principalmente ai giorni che precedono la Pasqua, un piattoche all'Antica Società troverete però ogni giorno preparato nella sua versione più genuina. La sua fantastica frittura di pesce del pescato del giorno, così come tante prelibatezze tipiche liguri saranno ad accogliere i partecipanti alla tappa del 30 agosto nella cornice suggestiva ed indimenticabile del Borgo Antico di Verezzi.



ORGANIZZAZIONE

8° DELLE LANGHE

3° TROFEO DARIO SEBASTE

30 AGO
2 SET

C.O.

C.O.

C.O.

C.T.

C.O.

C.O.

C.O.

C.T.

C.O.

LEGENDA

01 | FINO AL MARE
02 | VERSO LUOGHI ANTICHI
03 | LA BASSA E L'ALTA LANGA
04 | IL ROERO E LE SUE ROCCHE

MAIN SPONSOR

CEG FACILITY

GOLD SPONSOR

Big Promotion

CENTRO GRAFICO
progettazione e stampa

DELIZIE BAKERY

sistemi ALBA

MEDIA PARTNER

RADIO ALBA

ETS di Cagnasso Valentino & C. s.a.s.
Automazione Costruzioni Elettriche
Via Alba , 6 12055 Diano d'Alba
Tel. +390173/468949 Fax. +390173/69510
P.I.-R.I. 03018940043 CCIAA-CN-REA 255721
www.etservices.it ets@etservices.it

costruzioni metalliche albesi
di G. ALESSANDRIA & C s.n.c.
CMA

MACELLERIA
SALCICCIA DI BRA®
da Masino
di TESTA TOMMASO e C. SNC

CARTOTECNICA LAMPO S.p.A.

imballaggi piemontesi s.r.l.

SCASSA
ABBIGLIAMENTO
Carmagnola - Alba - Saluzzo

CO.ME.T.
ALBA
IMPIANTI INDUSTRIALI
SERBATOI INOX

ORCO
dal 1911

RAIMONDO GIORGIO s.n.c.
DECORATORE

Ristorante
Lanterne





BAR RISTORANTE
LOCANDA del MULINO
CON ALLOGGIO
FORMAGGERIA

Locanda del Mulino

La Locanda del Mulino si trova nel borgo di Valcasotto, accanto al mulino napoleonico e alle antiche cantine dove avviene la stagionatura dei formaggi Occelli. Immersa tra le storiche case del borgo, la Locanda del Mulino offre servizio di ristorazione e bar, sia nel periodo invernale che in quello estivo con un fresco dehor posizionato di fronte al famoso mulino. Al piano superiore, facilmente raggiungibile con n comodo ascensore, ci sono 8 camere con servizi privati. Non manca il servizio Wifi.
La ristorazione segue la stagionalità delle materie prime e usa prodotti a km 0 come i formaggi e le farine del borgo. Una buona carta dei vini e delle birre completa l'offerta.
La Locanda è inoltre stata selezionata come "Locale del buon formaggio" Slow Food, premiato con Marchio "Q" Ospitalità Italiana, certificato di Eccellenza Trip Advisor e Guest Review Awards di Booking.

Marziano Abbona

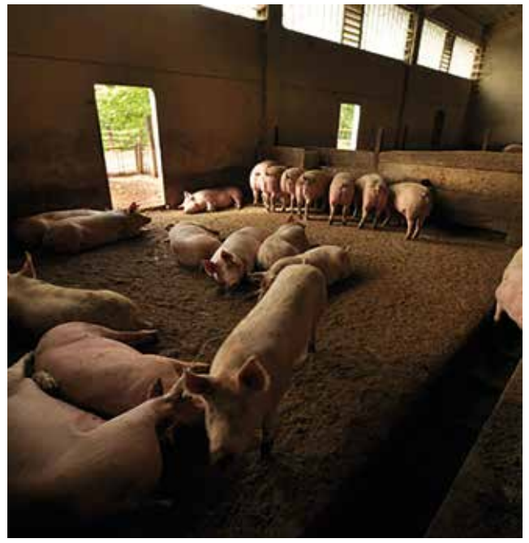
Azienda Agricola Abbona

La forza della tradizione e il gusto per l'innovazione. La consapevolezza delle radici e il coraggio di tentare nuove strade. La passione di un lavoro artigianale e la ricerca di una qualità senza compromessi. Da tre generazioni, la cantina Abbona vinifica i grandi vini delle Langhe cercando di trasmettere l'emozione più importante: l'amore per il proprio lavoro e la gratitudine di vivere in uno dei più straordinari territori vitivinicoli al mondo. Ciò che la cantina rappresenta, lo deve agli sforzi e ai valori di Celso, padre di Marziano Abbona, che ha saputo tramandare il rispetto per la terra e un'etica di lavoro caparbia e scrupolosa, orgogliosa delle proprie radici. Le vigne della cantina Abbona si estendono per una superficie di 52 ettari sulle migliori esposizioni dei comuni di Dogliani, Monforte d'Alba e Novello. Vigneti in proprietà diretta, raccolgono alcuni dei cru più rinomanti delle Langhe e vengono coltivati nel massimo rispetto dell'ambiente circostante e dell'uomo che le lavora.

VR
VITALE ROBALDO SC
VITALE ROBALDO SOC. COOP.
CORSO BRA, 17 - 12051 ALBA (CN) T
EL. 0173 441180 - FAX 0173442136
INFO@VITALEROBALDO.IT









Azienda Agricola Pastorino

MURAZZANO PENTA

Azienda Agricola Pastorino

L'"Azienda Agricola Pastorino" una piccola realtà agricola, ubicata nell'entroterra savonese a 550 metri sul livello del mare che nell'allevamento da carne ha saputo e voluto rimanere fedele alla tradizione, riuscendo così a produrre una carne sana, genuina e dalle qualità organolettiche eccellenti. All'interno della sua stalla sono allevati bovini di razza piemontese, suini bianchi e cinta senese, tutti alimentati con foraggi autoprodotti in zona e con mangimi OGM free ottenuti nel piccolo mangimificio aziendale. L'allevamento bovino è a ciclo chiuso, con circa 40 fattrici, il toro aziendale e vitelli, vitelloni e manze di diversa età. La qualità e la bontà della carne sono requisiti essenziali per l'"Azienda Agricola Pastorino", i clienti sono disposti a percorrere chilometri per acquistare i suoi prodotti, questo perchè ad ogni animale è dato il giusto tempo di crescere, ottenendo così una carne prelibata, tenera e con alti valori nutrizionali. I capi bovini e suini vengono settimanalmente macellati in azienda (macello regolarmente autorizzato con il bollo CEE). Nello spaccio si può acquistare sia in piccola quantità sia in pacchi famiglia. Il consiglio è quello di far visita al negozio aziendale preferibilmente nel fine settimana per avere una più ampia scelta. Infine, ma non meno importante, le carni ed i prodotti dell'"Azienda Agricola Pastorino" sono adatti ai celiaci, dato che non vengono utilizzate farine ed additivi di nessun genere.

Azienda Agricola Penta

Murazzano è un paese dell'Alta Langa dai colori cangianti a seconda delle stagioni, che con le sue tipiche case in pietra, i sentieri contornati dai paesaggi collinari, il profumo dei camini accesi, la vista sulle vette delle vicine Alpi, spesso innevate, offre un grande e profondo senso di pace. È semplice intuire come questo scenario di vita abbia spinto la Signora Fabiani Enrica, originaria di Genova, a trasferirsi ed aiutare il marito, langhetto doc, ad avviare un'attività che seguisse l'intera filiale della produzione casearia. Dall'allevamento delle pecore, rigorosamente di razza delle Langhe, e capre scamosciate, alla raccolta del latte e le successive fasi di trasformazione e vendita diretta del prodotto finito. Il vero valore aggiunto dell'"Azienda Agricola Penta è l'impegno ad essere un punto di riferimento per i piccoli agricoltore ed allevatori locali, i quali hanno la garanzia del ritiro del latte e della carne da macello. Tutto ciò non può che riflettersi positivamente sulla filiera, sul numero dei capi di allevamento e della qualità del prodotto finito: il "MURAZZANO D.O.P."





ALBERGO DELL'AGENZIA
POLLENZO - BRA - ITALY

BATTAGLINO
Ristorante dal 1919

Albergo dell'Agenzia

L'Albergo dell'Agenzia di Pollenzo è parte di un articolato complesso architettonico in stile neogotico che fu, per volere di Carlo Alberto di Savoia, il principale centro di ricerca e produzione agricola del Piemonte. Collocata nel cuore delle colline di Langhe e Roero, l'Agenzia è una sintesi di preziose architetture e paesaggi di rara bellezza, riconosciuti dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità da salvaguardare per le generazioni future. In questa cornice unica l'Albergo offre ai suoi clienti ambienti eleganti, adatti a festeggiare occasioni speciali, eventi aziendali, lunghi soggiorni o alla visita di un solo giorno.
Quella del Piemonte è una delle cucine regionali italiane più conosciute al mondo e a noi dell'Albergo dell'Agenzia piace pensare d'aver raccolto e interpretato, secondo i canoni della filosofia di Slow Food, questo importante patrimonio culturale. Ingredienti naturali, prodotti dei Presìdi Slow Food, un quotidiano approvvigionamento di materie prime freschissime provenienti dai numerosi mercati e produttori locali, consente alla nostra clientela, esperienze gastronomiche di altissimo livello. Il ristorante, grazie al dehor a vetrate climatizzato, permette tutto l'anno di gustare i nostri piatti tra il rilassante verde dei prati e le fioriture del parco. Una raffinata selezione di oltre 300 vini provenienti dall'adiacente Banca del Vino completa la nostra offerta.

Ristorante Battaglino

Il Ristorante Battaglino è stato fondato nel 1919 dai coniugi Emma e Sebastiano Battaglino ed è sempre stato un baluardo di genuina e orgogliosa piemontesità.
Da ormai 3 anni lo scettro è passato dal vulcanico "Beppe" alla figlia Alessia, che intendono proseguire sulla falsariga del ristorante tradizionale, offrendo sempre vecchie e nuove specialità culinarie.
Da Battaglino il menu segue le stagioni, proponendo i classici piemontesi come la salsiccia di Bra, il bollito misto, la finanziera e le lumache in guazzetto.

TAPPA 01

FINO AL MARE

CONTROLLO TIMBRO

VALCASOTTO

BAR RISTORANTE LOCANDA del MULINO CON ALLOGGIO FORMAGGERIA

CONTROLLO ORARI

BORGIO VEREZZI

ANTICA SOCIETÀ 1893 OSTERIA VEREZZI

ROCCAVIGNALE

CAFFETTERIA TAVOLA FREDDA SNAKE BAR

Dopo il successo delle prime due edizioni, giunti alla terza, è necessario portare delle novità; una di queste è il tema della prima tappa: il mare! Per la prima frazione dell'edizione 2018, infatti, proponiamo quello che è un grande classico delle domeniche dei centauri cuneesi, "la gita al mare, a mangiare i pesci".

Prima di sentire la brezza marina, godersi le onde ed un buon fritto di pesce, i partecipanti dovranno affrontare ben 130km di strade di montagna. Dopo il primo tratto di rodaggio nella pianura cuneese, giunti a Vicoforte, dopo una breve occhiata all'ormai affezionata cupola ellittica, iniziano le prime salite che portano a San Michele Mondovì. Da questo punto in poi il paesaggio inizia a cambiare ed il percorso si trasforma da strada di campagna a passo di montagna, una curva dopo l'altra, fino a giungere a Valcasotto, borgo completamente restaurato dove ci sarà la prima sosta della giornata. Ad ospitare i motociclisti ed i loro accompagnatori sarà la "Locanda del Mulino", che prende il nome dal vecchio mulino interamente costruito in legno e custodito dietro ad una grande parete di vetro, in modo che tutti possano ammirarne la particolare struttura. Dopo un caffè, magari accompagnato dal tipico biscotto di meliga, si riparte per raggiungere la località di Garessio 2.000, la "cima Coppi" del percorso 2018. Garessio, Calizzano, Melogno sono le località attraversate tra saliscendi di montagna e profumati boschi di conifere, fino a quando questo profumo inizia a cambiare e d'un tratto si intravede il mare e si scende quasi fino a toccarlo, saremo a Finale Ligure. Verezzi ed il tanto atteso pranzo di pesce sono vicini! L'"8 delle Langhe" non è solo motociclismo d'epoca, ma anche scoprire realtà uniche nel loro genere, come il paese di Verezzi e l'"Antica Società", ristorante storico sulla piazzetta di ingresso del paese con una vista sul mare che il Touring Club Italiano ha inserito nella propria guida.

Passato il C.O., rigorosamente rispettando l'orario assegnato, si ripercorre il passo del Melogno, ma raggiunto il caratteristico forte si svolta a destra per scendere verso Osiglia, costeggiare il lago e raggiungere Roccavignale, dove l'Amministrazione comunale, in occasione del secondo C.O. di giornata, ci riserverà un'accoglienza speciale.

Il contachilometri della moto riporterà la cifra 170, quindi non ci resterà che percorrere la Pedaggera, farci cullare dalle sue curve e goderci la vista sulle Langhe fino al rientro a Cherasco, dove ad attendere i concorrenti ci sarà la prova speciale.



Le località attraversate

- BENE VAGIENNA
- CARRÙ
- VICOFORTE
- SAN MICHELE MONDOVÌ
- PAMPARATO
- VALCASOTTO C.T.
- GARESSIO
- CALIZZANO
- MELOGNO
- FINALE LIGURE
- VEREZZI C.O.
- OSIGLIA
- ROCCAVIGNALE C.O.
- MONTEZEMOLO
- MURAZZANO
- DOGLIANI
- MONCHIERO

MARE E ALTA MONTAGNA IN UN UNICO PERCORSO

TAPPA 02

VERSO LUOGHI ANTICHI

CONTROLLO TIMBRO

MONASTERO BORMIDA

CONTROLLO ORARI

PONTINVREA

MONFORTE

Come da tradizione, la seconda tappa si rivela essere la più lunga ed impegnativa dell'intero percorso. Le altimetrie non toccheranno le punte del giorno precedente, ma le strade percorse metteranno a dura prova uomini e mezzi per tutti i 235km previsti.

Il tratto iniziale è un classico dell'"8 delle Langhe": la famosa salita Cherasco - La morra, dove negli anni 70' si disputava la competizione sostenuta dalle indimenticabili "Marmitte Marving". Attraversata la Langa toccando le località di Diano D'Alba, Montelupo Albese, Manera di Benevello e Castino si approda in Valle Bormida fino a raggiungere lo storico borgo di Monastero Bormida, dove il neonato ma già molto attivo Club "CMC" curerà il rinfresco e le operazioni di Controllo Timbro. La cornice di questa sosta sarà l'antico Monastero, il cui primo nucleo abbaziale fu costruito a partire dall'anno 1.050; nonostante il cronometro non sia clemente, una visita è d'obbligo.

In uscita dallo storico Monastero si attraverserà il Ponte Romantico sul Bormida, anch'esso di origine medioevale, che accompagnerà i nostri centauri verso la città di Acqui Terme alla volta di Sassello, ma badate bene, il percorso non prevede il transito sul classico passo del Sassello, bensì una strada di gran lunga più impegnativa in cresta al versante ligure, che siamo certi farà sorridere gli appassionati della piega con circa 45km di curve ininterrotte.

Dopo un impegno così, ci vuole un pranzo in grado di far recuperare le energie, ed è presso l'area verde della pista kart "Vittoria" di Pontinvrea che l'"Azienda Agricola Pastorino" preparerà una grigliata di carne degna dei migliori pranzi di Pasquetta. Giusto il tempo di riprendersi dalla mangiata ed è già ora di prepararsi alla Prova Speciale di regolarità che, novità dell'edizione 2018, prevede un intero giro di circuito senza possibilità di fermarsi prima di passare sul pressostato che fermerà il cronometro.

Con il dubbio di aver fatto segnare un buon tempo, i concorrenti ripartiranno in direzione Monforte D'Alba assistendo al cambiamento del paesaggio che passerà dai boschi del "Parco Regionale di Piana Crixia" ai noccioleti di Cravanzana per finire con i vigneti dell'"Azienda Agricola Abbona", sede del secondo controllo orario di giornata. Nella splendida cornice della sala di invecchiamento dove riposano i nebbioli ed i baroli, dopo tante curve, i centauri ed i loro accompagnatori potranno finalmente rilassarsi e dedicarsi alla degustazione di vini e salumi.



Le località attraversate

- LA MORRA
- DIANO D'ALBA
- MANERA DI BENEVELLO
- CASTINO
- VESIME
- CESSOLE
- MONASTERO BORMIDA C.T.
- ACQUI TERME
- PONZONE
- SASSELLO
- PONTINVREA C.O.
- DEGO
- PIANA CRIXIA
- CORTEMILIA
- CRAVANZANA
- PEDAGGERA
- RODDINO
- MONFORTE C.O.

BORGHI MEDIEVALI, BOSCHI, NOCCIOLETI E BUON VINO

TAPPA 03

LA BASSA E L'ALTA LANGA

CONTROLLO ORARI

GRINZANE CAVOUR

SEBASTE DAL 1885

MURAZZANO

MURAZZANO PENTA



Anche per l'edizione 2018 la tappa del sabato è dedicata alle colline da cui la manifestazione prende il nome, Le Langhe, ma d'altronde non potrebbe essere diverso. Mai però come quest'anno il percorso è stato studiato per unire le migliori strade ed i punti panoramici più suggestivi per cogliere al meglio tutte le sfaccettature della Bassa e dell'Alta Langa.

Dopo un piccolo sconfinamento in terra roerina, toccando la città di Bra ed i paesi di Pocapaglia, Corneliano e Guarene si approderà nella terra del Barbaresco, primo territorio di un grande vino piemontese attraversato in giornata. La strada, con le sue curve ed i tornanti che si fondono con i vigneti carichi di grappoli maturi ed ormai quasi pronti per la vendemmia, si presta a pieghe da fotografia. Stampe che risalteranno di certo nelle bacheche dei numerosi Club, anche stranieri, rappresentati dai 60 partecipanti provenienti da 7 differenti nazioni. Dalla terra del Barbaresco alla città di Alba, la capitale delle Langhe, sarà un susseguirsi di saliscendi tra ordinati vigneti e colline che si perdono a vista d'occhio, fino ad arrivare al torronificio Sebaste, dove ci sarà la prima sosta della giornata.

Sarà in questa sede che tra scintillanti moto d'epoca, amici, collaboratori e familiari verrà celebrato il ricordo di Dario Sebaste, imprenditore e collezionista di Moto Guzzi a cui è intitolata la manifestazione. Quale miglior modo di ricordarlo se non ascoltando il rombo della moto mascotte della terza edizione dell'"8 delle Langhe", il Moto Guzzi Albatros 250cc appartenuto allo stesso Dario, che per l'occasione verrà messo in funzione dall'amico di una vita e meccanico Attilio Eirale.

Dopo la ripartenza da Grinzane Cavour, ad attendere i concorrenti ci sarà il tratto più lungo percorso durante l'intera manifestazione, 101km, tutti nella zona dell'Alta Langa. Giunti a Bossolasco si scollinerà per Niella Belbo, sul percorso della storica prova speciale del "Rally di Alba" per poi salire sulla vetta più alta delle Langhe, il paese di Mombarcaro a ben 896 metri sul livello del mare. Dalla vetta delle Langhe si innesca l'ennesimo saliscendi tra le colline verso Saliceto, Sale delle Langhe, Ceva, Torresina ed Igliano fino a raggiungere il "Caseificio Penta" dove i centauri, dopo aver fatto il pieno di chilometri, potranno degustare le tipiche tume di Murazzano.

Infine, prima del rientro a Cherasco e concludere la tappa, per completare il tour enogastronomico non resta che solcare le strade che attraversano la zona del Barolo, il vino piemontese più rinomato al mondo.



Le località attraversate

- BRA
- POCAPAGLIA
- GUARENE
- BARBARESCO
- TREISO
- MADONNA DI COMO
- ALBA
- GRINZANE CAVOUR C.O.
- ALBARETTO DELLA TORRE
- BOSSOLASCO
- NIELLA BELBO
- MOMBARCARO
- SALICETO
- CEVA
- IGLIANO
- MURAZZANO C.O.
- BELVEDERE LANGHE

TUTTO IL MEGLIO CHE UN MOTOCICLISTA POSSA DESIDERARE: CURVE, PAESAGGI UNICI E GASTRONOMIA DI ALTO LIVELLO

TAPPA 04

IL ROERO E LE SUE ROCCHE

CONTROLLO ORARI

SOMMARIVA DEL BOSCO
19 58
DISTRIBUZIONE VINI E BIRRE
BUSSOLINO

DM Gioielleria Dematteis 1949



Il Roero sarà il territorio che ospiterà gli ultimi 108 km della terza edizione dell'"8 delle Langhe", la classifica parlerà già chiaro facendo emergere i migliori, ma le gran fondo vanno portate a termine ed il nome di chi potrà alzare il "Trofeo Dario Sebaste" verrà svelato solamente dopo il traguardo di Cherasco. La partenza sarà come sempre contornata dal caratteristico Arco del Belvedere, eretto nel 1647; in questa suggestiva cornice uno ad uno i concorrenti sfileranno alla volta dell'altrettanto storica frazione di Pollenzo, sede dell'"Università delle Scienze Gastronomiche".

Dopo il primo tratto pianeggiante, ma ricco di monumenti storici, il percorso si dirama nel cuore del Roero raggiungendo Baldissero d'Alba, Montaldo Roero e Canale sedi di importanti cantine vitivinicole che hanno fatto del vino bianco Arneis il loro cavallo di battaglia, esportandolo in tutto il mondo. Raggiunta la città di Montà si svolta in direzione San Rocco per spingerci fino alla punta più lontana del tracciato della quarta tappa, il comune di Ferrere dove nel periodo di Natale è possibile visitare i famosi presepi installati nelle sette chiesette. Il riavvicinamento verso Cherasco prevede un secondo passaggio nei pressi di Montà prima di scorgere le caratteristiche rocche che una volta avvicinate ribatteranno con un potente eco i rombi delle marmitte dei mezzi storici. Santo Stefano Roero, Monteu Roero ed in men che non si dica si raggiungerà Sommariva Bosco, sede storica del Club "Amici Vecchie Moto", organizzatore dell'"8 delle Langhe" e del "Trofeo il Podio" giunto nel 2018 alla sua XXV edizione.

In questa domenica di festa dedicata al motociclismo d'epoca ci sarà l'occasione di dedicarsi ad un ultimo spuntino a base di Arneis, salumi e formaggi tipici di questo territorio che inizierà già a far sentire la sua mancanza ancor prima di lasciarlo, dopo quattro giorni vissuti a pieno ritmo.



Le località attraversate

- POLLENZO
- MACELLAI
- SAN GIUSEPPE
- BALDISSERO D'ALBA
- MONTALDO ROERO
- CANALE
- SAN ROCCO
- FERRERE
- SAN VITO
- MONTÀ
- SANTO STEFANO ROERO
- MONTEU ROERO
- SAN BERNARDO
- CERESOLE D'ALBA
- SOMMARIVA DEL BOSCO C.O.
- SANFRÈ
- BANDITO
- RORETO DI CHERASCO

LA SELVAGGIA BELLEZZA DELLE ROCCHE E DEGLI ORDINATI VERSANTI COLLINARI DELLA VITE

I CONCORRENTI

N°	Nome	Moto		
1	Gianni Mostosi | Gaetana Paialunga	Moto Guzzi Astore Sidecar Parri	1952	Sidecar
2	Gino Bussolino | Luisa Operti	Della Ferrera VL 500 Sidecar	1936	Sidecar
3	Francesco Imbrenda | Marco Di Pietro	Moto Guzzi GTW 500	1950	Sidecar
4	Andreas Krebs | Erika Mangarelli Krebs	Moto Guzzi V7 Special 750	1970	Sidecar
5	Mariano Costamagna | Matteo Sanino	Moto Guzzi GTV	1948	Sidecar
6	Massimo Nocent	Moto Guzzi Guzzino	1954	fino a 350cc
7	Federico Albano	Mival GS 125	1950	fino a 350cc
8	Carla Pizzato	Aerocaproni Capriolo 75 cc Sport	1954	fino a 350cc
9	Giacomo Dal Prà	Mondial 125 sport ruota guidata	1951	fino a 350cc
10	Davide Dal Prà	Ducati 175 sport	1960	fino a 350cc
11	Diego Simonato	Benelli 250 ss	1972	fino a 350cc
12	Attilio Lucchi	MV Augusta 125 TEL	1950	fino a 350cc
14	Massimiliano Fissore	Parilla 175	1955	fino a 350cc
15	Sabrina Apostoli	Gilera Regolarità Competizione	1969	fino a 350cc
16	Carlo Maccarinelli	Honda CB 250 K	1968	fino a 350cc
18	Elis Domenighini	Motobi GS	1955	fino a 350cc
19	Emanuele Redaelli	BMW R25/3	1955	fino a 350cc
20	Paola Balestra	Moto Guzzi Lodola	1958	fino a 350cc
21	Gabriele Vox	Moto Guzzi Lodola gran turismo	1960	fino a 350cc
22	Andrea Angiolini	Gilera Giubileo 175 Super	1965	fino a 350cc
23	Jukka Helkama	Velocette KSS	1947	fino a 350cc
24	Ismo Hakamaki	Norton M30 International	1949	oltre 350cc
25	Battista Maccarinelli	Moto Guzzi Falcone Turismo	1955	oltre 350cc
26	Roberto Ghisleni	Moto Guzzi Falcone	1958	oltre 350cc
27	Jose Appendino	Suzuki 500 Titan	1972	oltre 350cc
28	Richard Rose	Velocette Venom	1958	oltre 350cc
29	Enrico Cordero di Montezemolo	BMW 75/5	1971	oltre 350cc
30	Edoardo Vallarino Gancia	Moto Guzzi Nuovo Falcone	1974	oltre 350cc



31	Franco Masina	Moto Guzzi Astore	1950	oltre 350cc
32	Francisco J. Minan	Moto Guzzi V7 Special 750	1973	oltre 350cc
33	Yannick Jenni	Moto Guzzi Falcone	1951	oltre 350cc
34	Paolo Boeri	Moto Guzzi GTV	1937	oltre 350cc
35	Giancarlo Citterio	Moto Guzzi Falcone Corazzieri	1964	oltre 350cc
36	Dino Bassani	Moto Guzzi Falcone Milano Taranto	1953	oltre 350cc
37	Biagio Mottura	Moto Guzzi Falcone Sport	1967	oltre 350cc
38	Philipp Dräyer	Norton International	1936	oltre 350cc
39	Hofmann Volker	Norton ES 2	1950	oltre 350cc
40	André Leiser	Motosacoche 314 Grand Sport	1930	oltre 350cc
41	Lucas Tobler	Moto Guzzi Falcone	1960	oltre 350cc
42	Roberto Gianini	BMW R 50	1957	oltre 350cc
43	Matteo Polanski	Honda CB four	1972	oltre 350cc
44	Mauro Capozzi	Harley Davidson XLCR	1977	oltre 350cc
45	Dario Simonato	BMW R 69	1956	oltre 350cc
46	Mauro Garino	Honda CB 750 FOUR	1972	oltre 350cc
47	Gerry Meinero	Laverda 750 SF	1972	oltre 350cc
48	Mario Arcangelo Ugolini	Moto Guzzi Astore	1950	oltre 350cc
49	Renzo Goia	Ducati Scrambler	1972	oltre 350cc
50	Carlo Scappini	BMW R 75/7	1977	oltre 350cc
51	Francesco Fiorini	Gilera Saturno	1952	oltre 350cc
52	Marco Prandi	Gilera Sanremo	1946	oltre 350cc
53	Fulvio Prandi	Gilera Saturno Piuma	1948	oltre 350cc
54	Paul Moser	Gilera Saturno	1956	oltre 350cc
55	Ezio Bucalossi	Moto Guzzi Falcone	1956	oltre 350cc
56	Enrico Bonetti	BMW R61	1938	oltre 350cc
57	Claudio Fraconti	Gilera Saturno Sport	1953	oltre 350cc
58	Giorgio Cereda	Gilera Saturno	1949	oltre 350cc
59	Gianfranco Bonera	Moto Guzzi V7 Sport	1975	oltre 350cc
60	Daniel Albano	Moto Guzzi Falcone	1950	oltre 350cc
61	Massimo Sartoretti	Gilera Saturno	1950	oltre 350cc
62	Blonder	Gilera Saturno	1949	oltre 350cc

NUOVA TRACONF
SERVIZIO DI AUTOTRASPORTI

NUOVA TRACONF s.r.l.
Via C. Cavallotto, 12 – Fr. Piana
12060 RODDI D'ALBA (CN)
P.IVA 02270450048

Tel. 0173.280044
Fax 0173.281166
n.traconf@traconf.com
Albo Trasporti CNTO504250Y



LO STAFF



ATTILIO EIRALE



MAURIZIO AGOSTO



DAVIDE CASTELLO



MARIANO COSTAMAGNA



LIANA MACIOCCO



MATTEO ROSSI SEBASTE



ALBERTO FERRERO



DAVIDE QUAGLIA

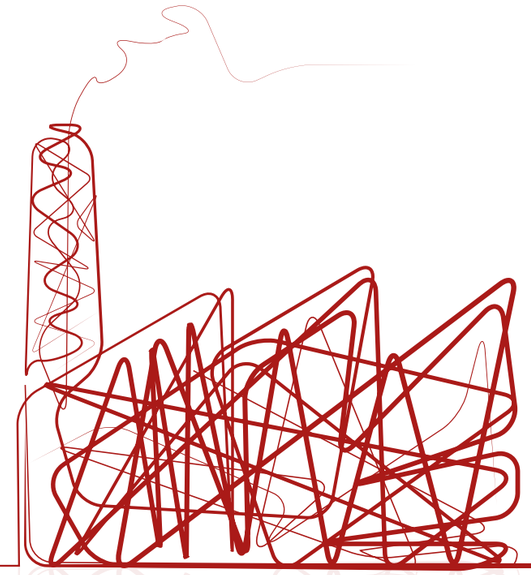
8 DELLE LANGHE

Per gli ultimi aggiornamenti vieni a trovarci su nostro sito - **www.8dellelanghe.it** e sulla pagina facebook **facebook.com/8dellelanghe**

sistemi ALBA

Un gruppo, tante soluzioni

Ci riflettiamo bene nelle complessità di una PMI.



Lo siamo anche noi.

sistemiamo l'Italia
www.sistemiamolitalia.it

ENOLOGIA sistemi
eSOLVER sistemi
STUDIO sistemi

Software per lavorare, produrre, creare e innovare.
Insieme sistemiamo l'Italia.

Sistemi Tre s.r.l. - C.so Canale, 52/C 12051 ALBA CN - www.sistemitre.it
Tel. 0173/444111 - Fax 0173/444222 - E-mail info@sistemitre.it

cegfacilitysrl.it

info@cegfacilitysrl.it

+39 02 94340050

CEG FACILITY

IL FACILITY A PORTATA DI...

SMARTPHONE

I NOSTRI SERVIZI

- ENERGY SAVING
- MANUTENZIONE
- RECEPTION E PORTIERATO
- CLEANING
- SICUREZZA E ANTINCENDIO
- FACCHINAGGIO E FATTORINAGGIO
- CURA DEL VERDE



Uno dei più grandi vantaggi della **Tecnologia** è riuscire a contribuire in modo decisivo al **benessere** delle **Persone**, per questo in **CEG** ogni risorsa porta in tasca il suo lavoro!

Ogni fase dei nostri interventi, dalla notifica alla risoluzione, viene gestita dal nostro **Team di esperti** e affidata a Risorse qualificate che, tramite **Smartphone**, dialogano costantemente col nostro Sistema Centrale; questo contatto diretto con tutti i nostri Dipendenti ci consente di **accelerare** il processo di **Problem Solving** e, allo stesso tempo, fornire ai nostri **Partner** aggiornamenti **Real Time** e **Report Dettagliati** sull'andamento di ogni attività.

Ottimizzando i flussi e riducendo i costi garantiamo a tutti inostri Partner la tranquillità di avere sempre tutto **sotto controllo** e il vantaggio di poter rispondere a qualsiasi domanda con un semplice click.

CI HANNO SCELTO

SAMSUNG · Armani Montenegro · BVLGARI · adidas GROUP · GameStop · ConTe.it